Scritto da Red.
Giovedì 21 Maggio 2015 16:10



LAURO – Un arresto ed una denuncia il bilancio dell'attività investigativa degli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Lauro. Dietro le sbarre è finito un pregiudicato 50enne di Napoli, già sottoposto agli arresti domiciliari ove stava scontando la pena per il reato di rapina, raggiunto da un ordine di carcerazione emesso dal magistrato di sorveglianza del tribunale di Avellino. Il provvedimento è stato adottato a seguito della condotta del 50enne che, pur essendo sottoposto al regime degli arresti domiciliari, aveva, in più circostanze, violato la misura restrittiva, tanto da essere colto in flagranza di reato di evasione nel decorso mese di aprile.

Ad essere denunciato alla Procura della Repubblica è stato, invece, un 30enne originario di Caserta perché responsabile dei reati di estorsione, violenza privata e minacce. In più occasioni aveva posto in essere azioni violente ai danni dei propri genitori allo scopo di farsi consegnare somme di denaro sempre più ingenti. In altra circostanza, brandendo un coltello, aveva minacciato di morte il fratello all'interno di un supermercato mentre era a lavoro, facendolo rovinare a terra da un carrello elevatore e procurandogli lesioni giudicate guaribili in 7 giorni.